



www.enterisi.it  
info@enterisi.it  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131088  
P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione



Newsletter  
n.° 39

ottobre  
2014

### SICUREZZA ALIMENTARE

#### Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
27/08/2014	respingimento alla frontiera	BELGIO	presenza di riso GM non autorizzato (Cry1Ab) in spaghetti di riso provenienti dalla Cina

Fonte: [//ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff\\_portal\\_database\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm)

La Commissione europea ha deciso di aprire una procedura d'infrazione contro il governo britannico, a seguito dell'adozione del **sistema di etichettatura a 'semaforo' sugli alimenti**, fortemente contestata dall'Italia. La lettera di messa in mora non contesta l'obiettivo perseguito dal Regno Unito di informare i consumatori e di proteggere la loro salute, ma contesta la modalità utilizzata. L'etichettatura a 'semaforo', tramite un bollino rosso, invia al consumatore un messaggio erraneo, suggerendo che il cibo non è salutare, invece di informarlo che si tratta di un alimento che deve essere consumato con moderazione. Fornendo informazioni approssimative e fuorvianti, questa etichettatura penalizza i prodotti di qualità, come quelli a denominazioni d'origine, tutelati dall'Europa proprio per il loro valore.

Fonte: [www.ansa.it](http://www.ansa.it)

### PRODOTTI BIO, DOP, IGP

Si svolgerà ad Istanbul dal 13 al 15 ottobre 2014 il diciottesimo **Convegno mondiale sul Biologico** (Organic World Congress, OwC) organizzato dall'Ifoam, la federazione internazionale delle associazioni che si occupano di agricoltura biologica. E' un appuntamento triennale che si pone l'obiettivo di mettere a confronto i principali attori del comparto biologico riguardo le strategie prossime venture e l'ideale *road map* del bio per il triennio successivo. Il claim dell'incontro è "Costruire ponti biologici" tra sistemi tradizionali e innovazione, tra le diverse parti interessate e tra differenti strategie di approccio all'*organic farming*, per favorire il confronto e lo scambio di esperienze pratiche riguardo gli aspetti strategici, pratici e socio-culturali del biologico.

Fonte: [www.sinab.it](http://www.sinab.it)

### RICERCA & SPERIMENTAZIONE

- Con l'aiuto della moderna tecnologia genetica e le risorse dell'International Rice GeneBank, che raccoglie più di 112.000 genotipi di riso, un team di biologi evolucionisti statunitensi ha confrontato le **mutazioni avvenute nel riso coltivato e nelle corrispondenti forme selvatiche** per verificare se caratteri identici sono dovuti ad identiche mutazioni. La risposta, interessante di per sé, ha anche importanza pratica perché l'agricoltura moderna sta cambiando radicalmente la pressione selettiva che agisce sul riso e quindi sulla comparsa di genotipi indesiderati come il riso crodo. La domesticazione del riso è un evento che si è verificato due volte: in Asia meridionale, a partire da circa 10.000 anni fa, la specie *Oryza sativa* è stata ottenuta dal progenitore selvatico *Oryza rufipogon*; un secondo evento di domesticazione è avvenuto circa 3.500 anni fa in Africa nel delta del fiume Niger, ottenendo la specie *O. glaberrima* dal progenitore *O. barthii*. In entrambi i casi la domesticazione ha comportato la perdita della capacità del granello di crodare, l'aumento della dimensione del chicco e la perdita di dormienza dei semi, ma queste caratteristiche sono state ottenute con eventi di mutazione diversi degli stessi geni. Anche il processo contrario di ritorno alla forma selvatica, ad esempio la ricomparsa del carattere crodatura, sembra avvenire secondo percorsi di mutazione diversi da quelli seguiti per la



www.enterisi.it  
info@enterisi.it  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131088  
P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione



Newsletter  
n.° 39

ottobre  
2014

domesticazione. Pur essendo le storie genetiche dei genotipi coltivati e di quelli selvatici strettamente intrecciate, questi ultimi sembrano poter far fronte alla forte pressione selettiva dovuta alle moderne tecniche agronomiche – ad esempio la competizione con varietà resistenti a taluni diserbanti – attingendo sia alle risorse genetiche ancestrali sia a quelle delle specie coltivate, entrambe presenti nel loro genoma.

Fonte: [//pages.wustl.edu/olsen/research/nsf-weedy-rice-project](http://pages.wustl.edu/olsen/research/nsf-weedy-rice-project)

- Finanziati da US National Science Foundation e U.K.'s Biotechnology and Biological Sciences Research Council, quattro progetti realizzati negli Stati Uniti e nel Regno Unito stanno studiando la possibilità di ridurre l'utilizzo di fertilizzanti di sintesi, rendendo le colture capaci di **fissare l'azoto atmosferico**. Le piante hanno bisogno di azoto per crescere, ed entro il 2015 ne saranno necessari più di 190 milioni di tonnellate per produrre cibo sufficiente per tutta la popolazione mondiale. I concimi chimici sono costosi e sono prodotti utilizzando grandi quantità di combustibili fossili. Essi generano anche problemi ambientali, inquinando l'acqua dei fiumi e del mare a causa del loro dilavamento. I progetti in corso potrebbero contribuire ad offrire soluzioni al problema di rendere utilizzabile dalle piante l'azoto atmosferico, disponibile in abbondanza.

Fonte: [www.nsf.gov/news/news\\_summ.jsp?cntn\\_id=128878](http://www.nsf.gov/news/news_summ.jsp?cntn_id=128878)

### NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

- **REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale**. Il diritto dell'UE fissa le prescrizioni in materia di alimenti e di sicurezza alimentare, nonché in materia di mangimi e di sicurezza dei mangimi, in tutte le fasi della produzione, al fine di contribuire ad un livello elevato di sanità umana, animale e vegetale nell'intera filiera alimentare, nonché ad un livello elevato di protezione e di informazione per i consumatori e di tutela dell'ambiente. Il perseguimento di tali obiettivi esige adeguate risorse finanziarie, che vengono previste da questo regolamento.

Fonte: [eur-lex.europa.eu/it/index.htm](http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm)

- Il **protocollo di Nagoya** - relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione - entra in vigore il 12 ottobre a seguito della sua ratifica da parte di 51 Paesi aderenti alla "Convenzione sulla diversità biologica". Il protocollo rappresenta un risultato storico in quanto costituisce un possibile anello di congiunzione tra le politiche per la **conservazione della biodiversità** e quelle per la lotta alla povertà. Esso, infatti, garantendo ai Paesi che dispongono di una ricca biodiversità la ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse, li incoraggia a preservare questa inestimabile ricchezza. I Paesi firmatari adottano un quadro giuridico condiviso che faciliterà l'accesso alle risorse genetiche e alle conoscenze tradizionali e sosterrà la giusta ed equa ripartizione dei vantaggi con il paese fornitore e le comunità indigene.

Fonte: [www.cbd.int](http://www.cbd.int)

### APPUNTAMENTI

- **Conferenza "Working out ABS"**, 24-25 novembre 2014 - Parigi. La conferenza offrirà tavole rotonde interattive e workshop per illustrare le modalità di applicazione del nuovo Regolamento UE n. 511/2014 - relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione - che l'UE ha adottato a seguito della ratifica del protocollo di Nagoya. L'argomento è di attualità per enti di ricerca, organizzazioni e aziende dei settori agricolo, agroalimentare, farmaceutico, biotecnologico, cosmetico, ecc.

Fonte: [www.iccevents.org](http://www.iccevents.org)